

Il voto

Commissione Segre il centrodestra si astiene

La commissione Segre contro odio, razzismo e antisemitismo nasce anche a Palazzo Vecchio ma senza il consenso della destra. Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia non danno l'ok all'istituzione di un gruppo consiliare di lavoro contro le discriminazioni. Alessandro Draghi di Fdi prima valuta di presentare un ordine del giorno in cui si chiede di condannare anche l'estremismo di sinistra e di lavorare per prevenire aggressioni ad associazioni di destra, poi alla fine decide per l'astensione come il resto del centrodestra. "Il razzismo, l'intolleranza, l'antisemitismo si combattono ogni giorno, con la consapevolezza che questi siano temi che debbano unire tutti e non contro qualcuno. Invece, ahimè, in questa città si è ancora troppo dediti a giustificare, indipendentemente dal merito, gli amici ed a censurare gli avversari politici. Quell'idea di doppia morale di cui ancora la sinistra fiorentina è afflitta" dicono i consiglieri della Lega Bussolin, Coccolini, Montelatici e Asciuti.

La commissione comunque passa con l'ok di Pd, lista Nardella, M5S e Sinistra in Comune e sarà presto operativa. Presidente sarà Barbara Felleca (Pd), vice Roberto De Blasi (M5s). «Che non resti solo un atto formale» chiedono Bundu e Palagi della Sinistra. Segre ha inviato una lettera al consiglio fiorentino per congratularsi dell'iniziativa che trae ispirazione dalla commissione istituita al Senato nata proprio su sua proposta. La commissione comunale concluderà i suoi lavori entro dicembre 2021 provvedendo alla stesura di una redazione finale in forma scritta da presentare in Consiglio comunale. Intanto lascia il Consiglio Marco Del Panta, eletto nella lista Nardella, assessore per una notte, ora nominato segretario generale dell'Istituto universitario europeo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ La testimone

Liliana Segre fu deportata a Auschwitz, aveva 14 anni

